



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

UFFICIO IX – AMBITO TERRITORIALE PROVINCIA DI RIETI

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI AMATRICE

Località San Cipriano - 02012 AMATRICE Tel.- Fax 0746 826321

C.F. 80018310575 ✉ riic81100q@istruzione.it RIIC81100Q@PEC.ISTRUZIONE

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Scuola primaria

A.S. 2020/23

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

I tre nuclei tematici

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
 - i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

1. Sconfiggere la povertà;
2. Sconfiggere la fame;
3. Salute e benessere;
4. Istruzione di qualità;
5. Parità di genere;
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
7. Energia pulita e accessibile;
8. Lavoro dignitoso e crescita economica;
9. Imprese, innovazione e infrastrutture;
10. Ridurre le disuguaglianze;
11. Città e comunità sostenibili;
12. Consumo e produzione responsabili;
13. Lotta contro il cambiamento climatico;
14. La vita sott'acqua;
15. La vita sulla terra;
16. Pace, giustizia e istituzioni solide;
17. Partnership per gli obiettivi.

- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.
- In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nella scuola primaria l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo le seguenti modalità:

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE	TEMPI
Costituzione	Italiano Storia Geografia Inglese Ed. Fisica	I e II Quadrimestre (in media 1h settimanale per disciplina, ma varia in base alla progettazione didattica di ogni singola classe)
Sviluppo Sostenibile	Scienze Religione	
Cittadinanza Digitale	Italiano Tecnologia	

CLASSE I

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza metalinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza.</p>	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi cui partecipa. Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio e altrui. Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia ei comportamenti sociali. Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni. Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone o al ciclista. Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e il personale scolastico; Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola; Prendere consapevolezza dell'importanza del curare l'igiene personale; Sviluppare capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali. Descrivere la propria alimentazione; Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere; Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico. Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone. Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto. Osserva e utilizza oggetti e strumenti per distinguerne e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.

CLASSE II-III

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza metalinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana; • Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali; • Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non siano stati trattati gli altri da persone umane. • Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale. • Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. • Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile. • Rispetta la segnaletica stradale, con attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. • Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. • Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione dei problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate. • Sentirsi parte integrante del gruppo classe. • Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso collaborazione tra le persone. • Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità. • Risolvere i litigi con il dialogo. • Prendere posizione a favore dei più deboli. • Cogliere l'importanza della <i>Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia</i>. • Comprendere il valore del diritto al nome. • Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli. • Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità. • Assumere comportamenti di rispetto e di tutela dei beni pubblici, artistici e ambientali. • Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale, senza discriminazione di genere. • Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada. • Rispettare la segnaletica. • Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. • Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in

		<p>diversi contesti e per la comunicazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i rischi collegati ad uno scorretto uso del web.
--	--	--

CLASSI IV-V

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza metalinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli. • Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia, della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio, originale e positivo contributo. • Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico della società (equità, libertà e coesione sociale), sanciti dalla costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. • Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane. • Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo. • Riconosce su fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. • E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai diversamente abili. • Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture. • Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio. • Agire in modo consapevole. • Conoscere e cogliere l'importanza della <i>Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia</i>. • Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. • Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari. • Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli. • Apprendere comportamenti attenti all'uso moderato delle risorse. • Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza. • Conoscere ed utilizzare alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.

